



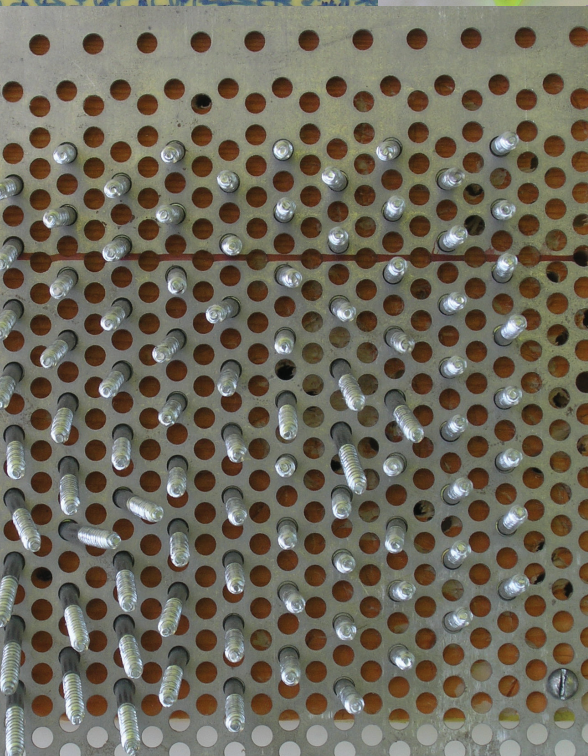
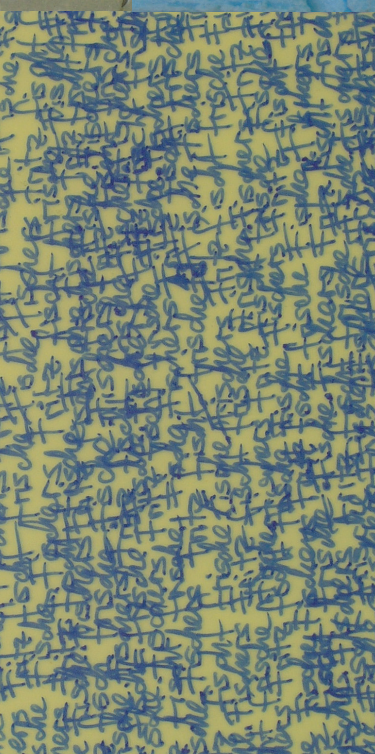
BSA Bund Schweizer Architekten
FAS Fédération des Architectes Suisses
FAS Federazione Architetti Svizzeri

Fachstelle Architektur und Schule
Sezione Architettura e scuola




ETH

Eidgenössische Technische Hochschule Zürich
Swiss Federal Institute of Technology Zurich



**Città, campagna,
involucro**



Il progetto pilota «Città, campagna, involucro» è stato realizzato nell'ambito di un'iniziativa della Federazione Svizzera degli Architetti (FAS) in collaborazione con il Dipartimento di Architettura del Politecnico federale di Zurigo (ETH).

Architettura e scuola

Sensibilizzare alla cultura della costruzione

Bambini e giovani crescono in un territorio che spesso percepiscono solo in minima parte e quasi mai in modo consapevole. L'obiettivo di Archijeunes è risvegliare la loro curiosità e renderli più consapevoli dell'architettura e della progettazione del nostro ambiente di vita.

Sviluppare strumenti didattici

Esercizi di percezione e progettazione permettono di avvicinarsi in modo attivo alla cultura del territorio. Passo dopo passo vengono messi in luce i legami culturali, economici, progettuali e storici.

Dalla scuola primaria fino alla fine del ciclo secondario, nell'ambito di progetti pilota vengono elaborati esercizi guidati per tutti i livelli scolastici.

Il tempo necessario varia da due ore per una singola attività breve fino a 30 lezioni per un intero programma semestrale. La struttura modulare consente di combinare i moduli e i corsi in base alle esigenze.

Accompagnare gli interessati

Insegnanti e architetture/i elaborano insieme nuove lezioni e nuovi corsi, destinati in seguito a un utilizzo più ampio. Archijeunes, associazione senza scopo di lucro, li affianca e li sostiene in questo percorso.

A partire dalle attività ed esperienze didattiche, vengono sviluppati strumenti modulari con l'aiuto di esperte/i di didattica e pubblicati.

Per gli insegnanti è prevista anche un'offerta di formazione iniziale e continua.



Città, campagna, involucro

Progetto pilota Oberwil

Descrizione del progetto	4
Escursione - Schaulager Herzog & de Meuron	6
Paesaggio - esplorare i dintorni	8
Realizzazione di modelli 1	10
Storia della città di Oberwil	11
Realizzazione di modelli 2	12
Identité - La relation personnelle avec Oberwil	14
Escursione - Atelier Weidmann	16
Superfici - Produrre i propri materiali	17
Prima, seconda e terza pelle	18
Escursione - L'involucro architettonico	19
Involucro - Produrre le proprie superfici	21
Contatti	23

Descrizione del progetto

Livello scolastico	Secondario I
Contenitore	2 lezioni di arti visive + 2 lezioni di lavoro manuale a settimana per metà anno
Partecipanti	Classe 2 Pb (8° anno scolastico)
Assistenza	Gerhard Weber, insegnante; Silva Ruoss, architetta; Pet Zimmermann, architetta

Quadro organizzativo

Gli allievi fanno parte di una classe di seconda media della scuola secondaria di Oberwil, nella quale tutti avevano due lezioni settimanali di arti visive e la metà di loro due corsi supplementari di attività manuali. Entrambi i corsi erano tenuti dallo stesso insegnante e facevano parte dello stesso progetto. Ciò ha permesso di realizzare lavori piuttosto consistenti.

Contenuto e obiettivi

In passato, Oberwil era un piccolo villaggio agricolo nelle vicinanze di Basilea. Oggi è diventato un comune agglomerato che si è fuso con la città ed è un esempio rappresentativo di molti comuni svizzeri. Quasi il 75% delle svizzere e degli svizzeri vive in città o in agglomerati urbani. Di conseguenza, bambine e bambini crescono in un ambiente progettato e in gran parte costruito dall'uomo.

Uno degli obiettivi principali delle lezioni è stato quello di percepire e conoscere tale ambiente. Un secondo obiettivo





è stato definito dall'associazione di studentesse e studenti di design per affrontare il tema dell'«involucro» in vista di una mostra. È stato integrato nel piano didattico attraverso il termine «terza pelle» che designa l'involucro costruito dell'essere umano.

Inoltre, ragazze e ragazzi dovevano familiarizzare con le fasi di astrazione e imparare a rappresentare le loro esperienze in modo non naturalistico. Dovevano essere in grado di ampliare il loro repertorio di tecniche e materiali e di esercitare le loro abilità manuali.

Struttura didattica

- Escursioni.
- Presentazioni di specialiste e specialisti in classe.
- Esercizi di sensibilizzazione.
- Realizzazione di modelli.
- Riflessioni sul luogo di residenza.
- Studi sui materiali.

Questo progetto ha richiesto una preparazione dettagliata da parte di architetture e architetti nonché degli insegnanti. La realizzazione non ha richiesto un livello approfondito di assistenza. I singoli moduli sono essenzialmente guidati dalle insegnanti e dagli insegnanti. Difficilmente il progetto può essere trasferito come pacchetto completo ad altre sedi.

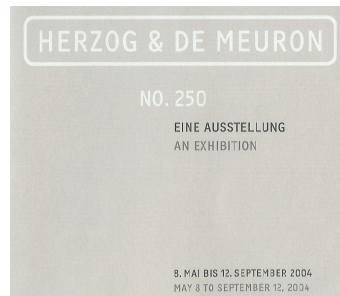
Escursione

Schaulager Herzog & de Meuron

Contenuti

Nello Schaulager a Münchenstein – il magazzino artistico del Museo d'arte contemporanea – sono stati visitati l'edificio e l'attuale mostra di opere degli architetti Herzog & de Meuron. La mostra documenta lo sviluppo di svariati progetti sulla base di modelli di lavoro. Questa escursione ha introdotto la gamma di argomenti per i moduli successivi.

Un'educatrice museale ha prestato assistenza durante la visita dell'edificio e dell'esposizione. Le alunne e gli alunni hanno esaminato, in gruppi, i modelli dei singoli progetti esposti e studiato alcuni aspetti del fabbricato, come la materialità o la forma costruttiva. Le schede di osservazione hanno contribuito ad allineare e affinare le percezioni.



Estratto dalla
brochure
informativa della
mostra di Herzog &
de Meuron

Domande sullo Schaulager di Münchenstein

1) Descrivete brevemente l'edificio. Qual è la sua funzione?

Es fällt sehr auf weil es aus Lehm/Erde mit Steinen drin
gebaut wurde.
Sein „kantisches“ Aussehen dient zur Anlockung der Leute.

2) Cosa rende l'edificio speciale? Cosa notate in particolare?

Das Baumaterial ist „anders“. Die Steine wurden nachher
reingehämmert.
- spezielle Form
- Baumaterial
- auffallend (Umgebung)

3) Pensieri sull'involucro? Come appare l'edificio dall'esterno?
Quali pensieri hanno avuto gli architetti durante la
progettazione di questo involucro?

- a) Die Hülle besteht aus verschiedenen Formen, Baumaterialien
- b) speziell auffallend
- c) Sie wollten einen „aussergewöhnlichen“ Bau bauen.

Besuch des Schaulagers

Einleitung

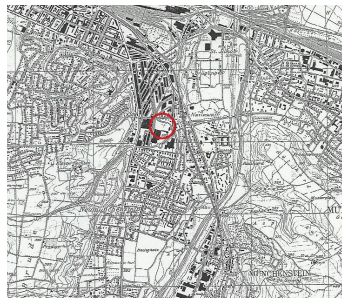
Wir besuchten am 10.08.2004 mit Herrn Weber und einer Architektin das Schaulager.

Mein Projekt

Im Schaulager schaute ich mir mit Pascal und Christian das Olympiastadion für die olympischen Spiele etwas genauer an. Mir fällt vor allem die spezielle „Aussenwand“ des Stadions auf. Es ist ein gigantisches Geflecht aus „Stahlschnüren“ mit einem Durchmesser von ca. 60 cm. Da ich noch nie so etwas gesehen habe, gefällt es mir sehr. Ausserdem beeindruckt mich, dass das Stadion nach den Spielen für Sport und anderes zu gebrauchen sein wird. Ich habe erfahren, dass auch Kinos und anderes gebaut wird. Also ein Stadion mit allem drin!

Abschluss

Ich war überrascht wie gut es mir im Schaulager gefallen hat. Da wir leider wenig Zeit für andere Projekte hatten, werde ich wahrscheinlich nochmals hingehen.



*Basilea nel passato
e Basilea oggi: «Ho
notato che ora ci sono
molte più case. Non
sembra più un insieme
di villaggi ma una vera e
propria grande città.»*

Nel descrivere l'edificio, si è notato che molte alunne e alunni non disponevano di un vocabolario architettonico adeguato. Per prevenire questo problema nel prosieguo del progetto, alle ragazze e ai ragazzi è stato fornito un vocabolario tecnico compatto (due pagine A4).

L'elenco va da «analisi» a «scala», da «atmosfera» a «centro». Si è potuto usare questo vocabolario già nel compito a casa in cui le impressioni della giornata andavano registrate sotto forma di una breve relazione. In un'altra parte del compito a casa, due mappe della città – «Basilea nel passato» e «Basilea oggi» – sono state messe a confronto, prendendo nota dei risultati dell'analisi. La posizione dello Schaulager – segnata su entrambe le mappe – è servita da strumento ausiliario di orientamento e punto fisso.

Obiettivi di apprendimento

Familiarizzare con il modello quale forma di rappresentazione in architettura. Riconoscere e descrivere le caratteristiche e le riflessioni concettuali degli architetti.

Materiale

Vocabolario per tutti i moduli, planimetrie «Basilea nel passato – Basilea oggi» per un successivo confronto, scheda di osservazione per l'escursione allo Schaulager.

Tempo necessario

2 lezioni

Paesaggio

Esplorare i dintorni

Contenuti

L'obiettivo primario dell'analisi del paesaggio era quello di percepire e descrivere il proprio ambiente come spazio. Per svolgere questa attività, una parte di Oberwil è stata suddivisa in sei quadranti, in cui ciascuno dei punti chiave doveva essere studiato da un gruppo di tre persone. Le alunne e gli alunni avevano a disposizione un modulo di osservazione per aiutarsi nella percezione a tutti i livelli sensoriali. Osservando, ascoltando e odorando attentamente si sono aperte prospettive insolite su luoghi apparentemente familiari. Inoltre, ogni punto della griglia è stato documentato con una foto in ogni direzione. Ciascun luogo è stato pertanto definito non solo dalla sua posizione nella griglia ma anche dai suoi dintorni, successivamente confrontati con quelli degli altri luoghi sulla base della serie di foto.

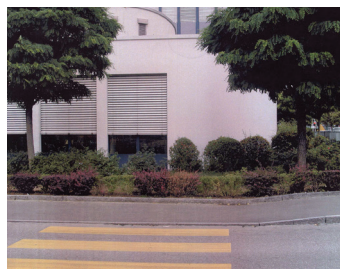
Nella successiva presentazione a compagne e compagni, i singoli punti di analisi sono stati uniti per formare una rete comprendente tutti gli aspetti molto diversi dell'area oggetto di studio. Il tipo di indagine consente di individuare somiglianze e contrasti altrimenti non riconoscibili su una mappa cittadina o in una fotografia aerea.



L'area da studiare è stata suddivisa in sei campi di uguali dimensioni, in cui ciascuno dei punti chiave doveva essere esplorato e documentato da un gruppo di alunne e alunni.

- ①. Beobachtungs- Standort
- 1) Parkplatz des Thomasingartenschulhauses, gepflastert mit Verbundsteinen - Moos in den Fugen, grave raue harte Oberfläche
 - 2) Schulkinder, Schulglocke, Vögel
 - 3) Veloständer, Scheune, Zäune, Pausenplatz, Obstgärten mit Obstbäumen, Schulhaus, Mehrfamilienhäuser in altem Dorfstiel
 - 4) Wohnhäuser, welche umgebaut wurden
 - 5) Fällt gegen SO, und steigt massiv gegen Norden.
 - 6) Verbindungsweglein, Grünanlage, ruhige Dorfstrassen
- ②. Beobachtungs- Standpunkt
- 1) Gesteirter Pausenplatz, sehr harter Belag! - Wehrlienschulhaus
 - 2) Kinderstimmen, ferner Strassenlärm, Vögel, Gitarrenspiel aus dem Schulhaus.
 - 3) Ping-Pongtisch, Sitztreppe, zwei Mistkübel, kleine Mauern, grosse Standuhr, Bäume, Sträucher, Teerweg, Abfall container
 - 4) Schulgebäude und Turnhalle. Stattliche Häuser, Wohnblöcke
 - 5) Fällt nach S, steigt nach N
 - 6) Wäscheline, Gärten, Dornbüsche, Strassenlaternen

Modulo di osservazione:
il carattere di un luogo non è determinato solo dal suo aspetto visivo. Vi contribuiscono anche il sottofondo sonoro, la consistenza dei materiali e la topografia.



Documentazione fotografica: la diversità dell'ambiente circostante può caratterizzare un luogo. Quattro fotografie, ognuna rivolta verso un punto cardinale.

Obiettivi di apprendimento

Percepire e descrivere gli spazi nel paesaggio.

Materiale

Modulo di osservazione, fotocamere digitali per la documentazione fotografica.

Tempo necessario

4 lezioni

Realizzazione di modelli 1

Topografia

Contenuti

Come base per la fase successiva, cioè la rappresentazione astratta del livello di edificazione del posto, l'area di ricerca è stata innanzitutto ricreata in un modello topografico di 2,4 x 3 m. Le curve di livello sono state ritagliate da sughero in rotoli e assemblate per creare un'immagine topograficamente accurata. In questo modo, le ragazze e i ragazzi hanno appreso l'impatto decisivo che il terreno ha su un luogo e quanto i corsi dei fiumi, i rilievi e simili movimenti topografici influenzino il successivo sviluppo degli insediamenti.

Questo lavoro ha richiesto una notevole perseveranza da parte delle ragazze e dei ragazzi e, pertanto, le reazioni non sono state solo di entusiasmo. A posteriori, il sughero in rotoli si è rivelato troppo costoso. Il cartone ondulato ha rappresentato un'opzione più economica e anche pratica.



Obiettivi di apprendimento

Riconoscere le caratteristiche di un paesaggio ricostruendolo con cura.

Materiale

Cartone ondulato, sughero in rotoli, polistirolo

Tempo necessario

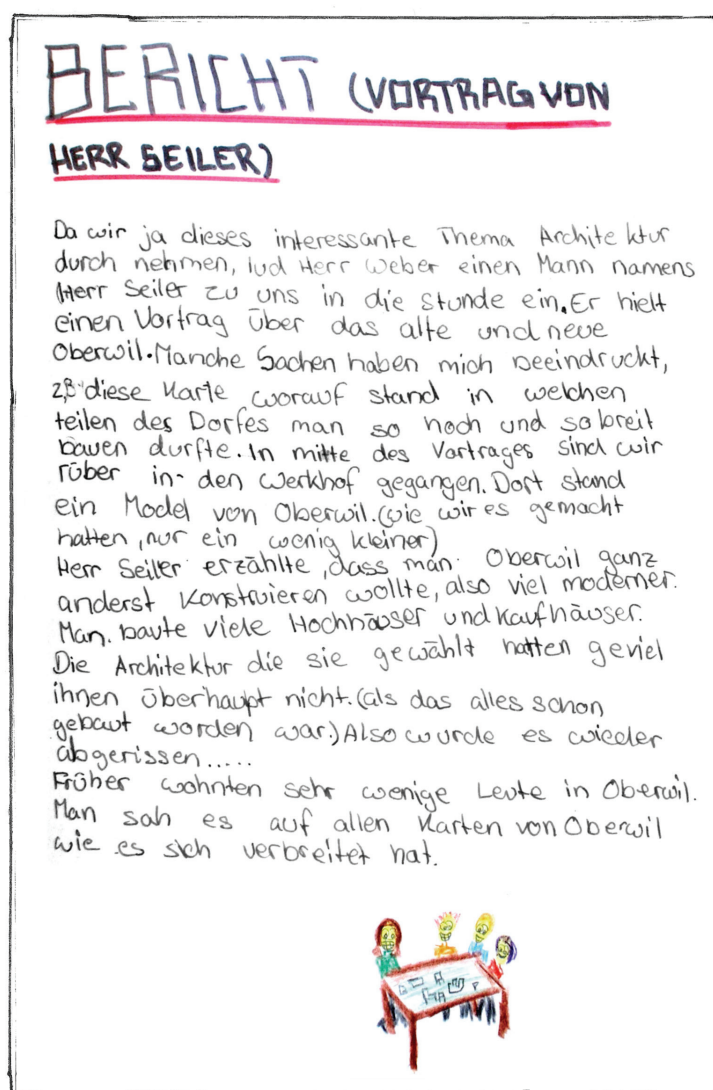
10 - 12 lezioni

Storia della città di Oberwil

Breve presentazione

Contenuti

Dopo un'introduzione generale al tema dello sviluppo urbano basata sul confronto «Basilea nel passato – Basilea oggi», le alunne e gli alunni sono stati avvicinati allo sviluppo storico della loro città, Oberwil. Il presidente della commissione edilizia ha dapprima svolto una presentazione cronologica della storia di Oberwil e successivamente ha illustrato il contesto territoriale sulla base di un modello della città.



Obiettivi di apprendimento

Approfondimento della storia degli insediamenti nel proprio luogo di residenza. Introduzione alla metodologia di rappresentazione di un modello di città.

Materiale

Lavagna, gesso, eventualmente proiettore.

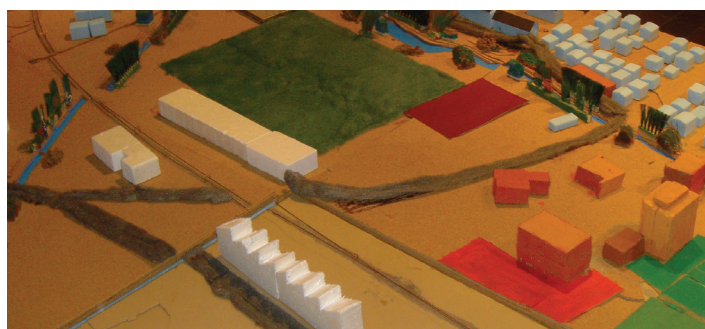
Tempo necessario

2 lezioni

Realizzazione di modelli 2

Ambiente costruito e progettato

Contenuti Come influisce la topografia sulla struttura dell'insediamento, in che misura il luogo è definito da infrastrutture di trasporto quali linee ferroviarie o autostrade?
Quali singoli edifici hanno un significato importante per la località o svolgono un ruolo di primo piano nella struttura dell'insediamento? Quali aree hanno una struttura uniforme e quali una struttura diversificata?
Queste e altre domande simili sono state utilizzate per analizzare gli edifici dell'area di studio in termini di significato, scala e struttura. Sulla base dell'esperienza acquisita con i precedenti esercizi e con l'analisi, il passo successivo è stato quello di rappresentare quanto osservato attraverso il modello in scala.



Gli edifici più importanti sono stati realizzati sotto forma di oggetti singoli; per il resto della struttura insediativa si è dovuta trovare un'adeguata forma di rappresentazione astratta che riflettesse il carattere dell'area e la scala dei suoi edifici. A esempio, per rappresentare i terreni agricoli sono stati utilizzati lunghi rettangoli di carta smerigliata di colori diversi. Gli alberi lungo il fiume sono stati realizzati con vecchi pennelli e scopette. È stato interessante notare che alcune ragazze e alcuni ragazzi hanno scelto rappresentazioni molto lontane dalla realtà, eppure pertinenti. Per esempio hanno rappresentato edifici commerciali con tetti a shed, ovvero i tetti «tipici» di questo genere di costruzioni, malgrado sia difficile trovare tetti di questo tipo a Oberwil. Altri hanno invece attribuito una grande importanza a una presentazione «realistica» e hanno investito molto tempo nella riproduzione accurata e dettagliata di quanto osservato.

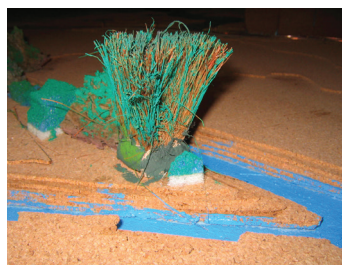
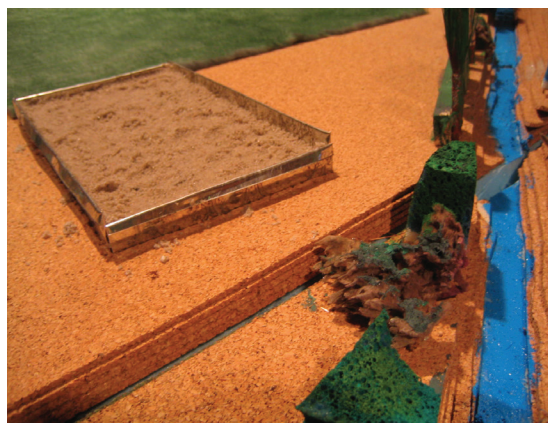
Obiettivi di apprendimento Rappresentazione in scala nel modello.Cogliere il carattere di un edificio e di un luogo utilizzando mezzi visivi adeguati. Vedere i luoghi in un contesto più ampio.

Materiale Polistirolo, colori, cartone, altri materiali per la realizzazione di modelli.

Tempo necessario 10 lezioni



Immagini a sinistra e sotto: L'esempio del campo da beach volley: i luoghi di particolare valore per le alunne e gli alunni sono stati oggetto di grande attenzione. Gli edifici non significativi (ad esempio quelli industriali) sono stati raffigurati perlopiù in modo simbolico.



Immagini in alto e a destra: Il grado di astrazione del modello ha stimolato le ragazze e i ragazzi a trovare, per i diversi tipi di edifici, forme costruttive o materiali caratteristici. Ad esempio, gli edifici residenziali sono sempre stati realizzati in legno, quelli commerciali in polistirolo.



Identità

Il rapporto personale con Oberwil

Contenuti

Gli spazi e le loro atmosfere possono essere vissuti e descritti in modi molto diversi. Partendo da questa considerazione, è stato chiesto alle alunne e agli alunni di creare un'immagine personale e del tutto soggettiva della «loro Oberwil» sotto forma di cartolina gigante.

Dov'è il mio centro? Quali luoghi mi appaiono straordinari e perché? Cosa rende Oberwil unica? Qual è il mio raggio di movimento e come cambia nel corso della giornata e della settimana? Alle alunne e agli alunni sono state poste queste e altre domande simili, elaborate poi durante l'attività creativa.

Gli unici requisiti erano il formato e la richiesta che un elemento della tavola fungesse da specchio. Per il resto, le ragazze e i ragazzi hanno potuto approfondire le proprie inclinazioni e i propri interessi. La presentazione finale e il confronto delle diverse «cartoline» hanno mostrato alle alunne e agli alunni che Oberwil assume un significato diverso e un'identità peculiare per ognuno di loro.



Obiettivi di apprendimento

Riconoscere, oltre ai criteri degli spazi, quali sono le qualità abitative che influiscono sul benessere nel luogo (di residenza). Realizzare una tavola con i mezzi più svariati.

Materiale

Tavola in compensato, materiali da bricolage per le «cartoline».

Tempo necessario

4 lezioni



Molti ragazzi hanno usato il lavoro come un'opportunità per rappresentare i loro hobby o la loro cerchia di amici...

... in altri lavori è stata effettuata una ricerca mirata di luoghi e ambienti caratteristici o di un percorso di movimento, ad esempio la strada per andare a scuola.



Escursione

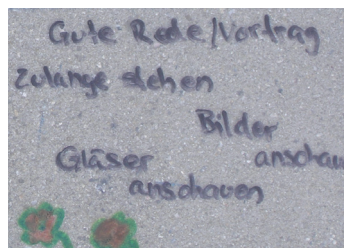
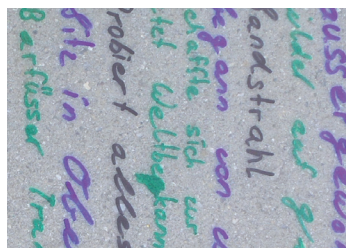
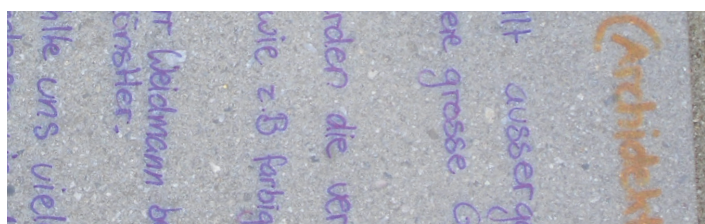
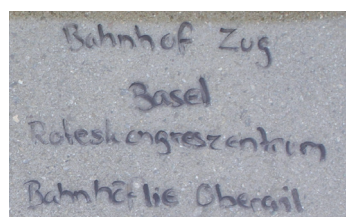
Atelier Weidmann

Contenuti

La visita all'Atelier Weidmann – azienda di Oberwil che si è fatta un nome a livello internazionale nel settore dell'arte e dell'architettura con il trattamento superficiale del vetro – ha introdotto il tema degli «involucri».

Nella sua presentazione, il signor Weidmann ha illustrato la storia aziendale e ha presentato i metodi di trattamento delle superfici sviluppati dalla sua azienda. Le alunne e gli alunni hanno così imparato a conoscere un'azienda locale che ha ottenuto un riconoscimento internazionale grazie alla sua volontà di sperimentare e al suo spirito pionieristico.

A livello creativo, i ragazzi hanno ricevuto suggerimenti per la materializzazione e il trattamento delle superfici, creando così una base teorica per la successiva attività pratica. Le alunne e gli alunni hanno raccontato quanto appreso in un breve compito a casa.



Obiettivi di apprendimento

Conoscere l'evoluzione di un'azienda artigianale locale; considerare un materiale già noto da un altro punto di vista e conoscere le tecniche di lavorazione specializzate.

Materiale

Lastre di vetro, pennarelli indelebili

Tempo necessario

2 lezioni

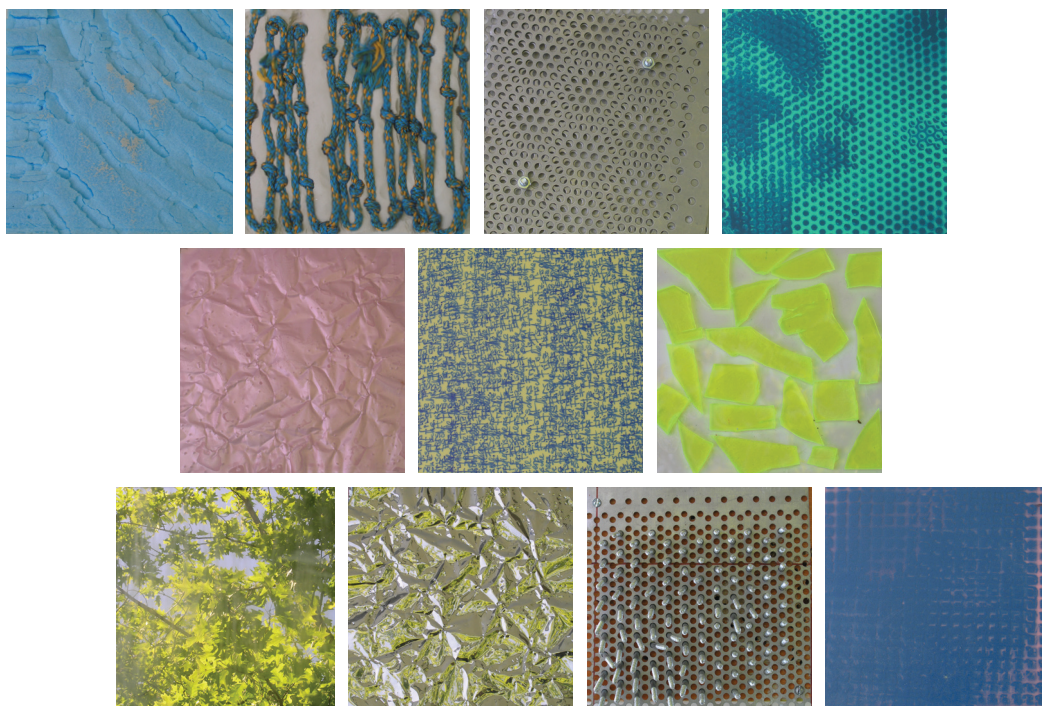
Superfici

Produrre i propri materiali

Contenuti

Durante le esplorazioni nel quartiere, le alunne e gli alunni hanno cercato diversi materiali e successivamente ne hanno analizzato e discusso in gruppo le proprietà sensoriali. In una visita in cantiere è stato mostrato loro l'aspetto funzionale di una superficie edilizia e come essa viene creata e lavorata.

In seguito, i campioni di materiale raccolti sono stati sottoposti ai cosiddetti «test di durezza», lavorati con strumenti e addirittura distrutti per poter sondare strati più profondi sotto la superficie. Il compito finale è stato quello di creare una superficie con le proprie mani. Piallando, levigando, lucidando, modellando, duplicando, sovrapponendo ecc. si sono ottenute nuove proprietà da materiali comuni.



Obiettivi di apprendimento

Riconoscere e comprendere le qualità dei materiali e delle superfici dal punto di vista visivo, tattile, acustico, climatico.

Materiale

Strumenti per forare, levigare, tagliare, raschiare e martellare. Colla e vernice.

Tempo necessario

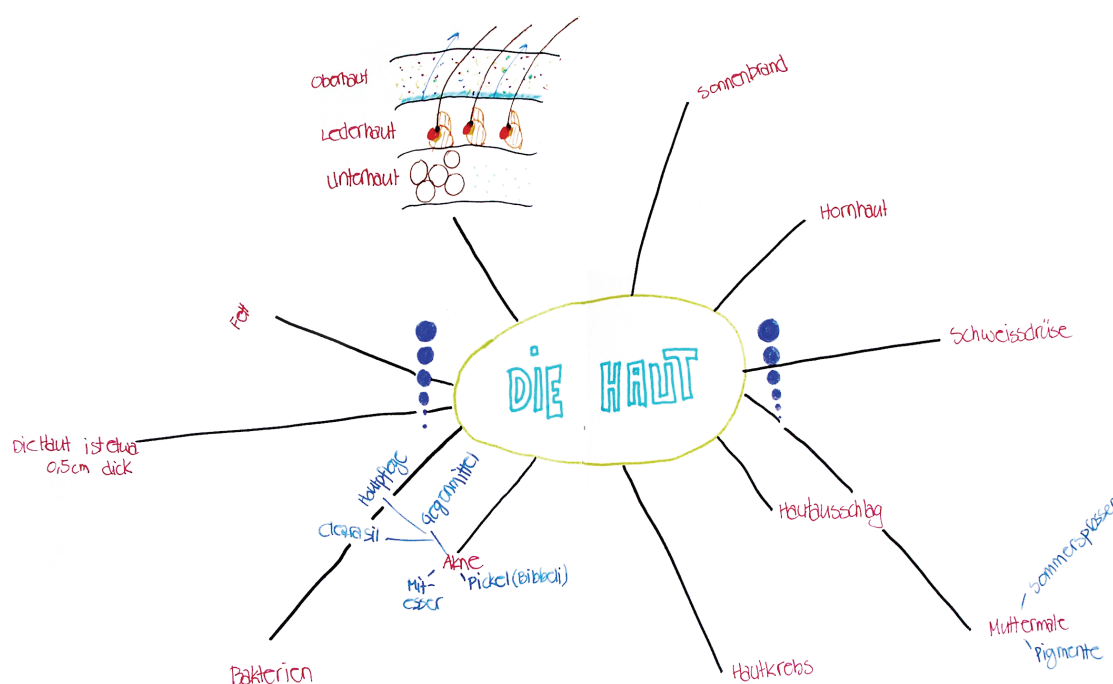
8 lezioni

Prima, seconda e terza pelle

Contenuti

L'“involucro” quale prima, seconda e terza pelle. All'insegna di questo motto, è stata organizzata una serie di presentazioni, in cui vari relatori sono stati invitati a esporre alle ragazze e ai ragazzi l'argomento dell'involucro partendo da diverse aree specialistiche.

In primo luogo, un medico ha illustrato gli aspetti medici e biologici della pelle quale primo involucro del corpo umano. Nell'ambito della presentazione è stato disegnato un diagramma di brainstorming che combinava le idee dei ragazzi con le informazioni specialistiche fornite dal medico. Una designer tessile ha presentato alle alunne e agli alunni l'abbigliamento quale seconda pelle.



Obiettivi di apprendimento

Comprendere i compiti, i limiti e le possibilità della pelle, degli indumenti e degli involucri edili negli elementi essenziali. Riconoscere le somiglianze e le differenze nonché le reciproche funzioni complementari.

Materiale

Lavagna, gesso.

Tempo necessario

3 lezioni separate

Escursione

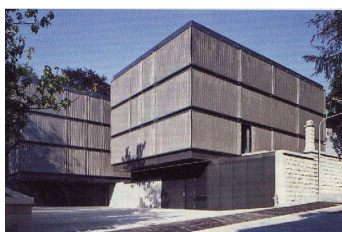
L'involucro architettonico

Contenuti

Una visita a due edifici residenziali di Zurigo ha consentito di mostrare la terza pelle dell'essere umano: la facciata di una casa. Questi edifici sono stati scelti perché gli architetti hanno affrontato il tema dell'involucro esterno in modo particolarmente affascinante: la facciata è composta da tre strati che possono essere aperti o chiusi in modi diversi a seconda delle esigenze delle persone residenti, creando atmosfere e qualità di spazio molto diverse.

L'obiettivo dell'escursione era osservare e sperimentare questo aspetto. L'architetto invitato ha illustrato la funzione e la modalità di funzionamento dei vari involucri esterni; successivamente, le ragazze e i ragazzi hanno avuto la possibilità di testare le varianti di apertura.

Poi, in un compito a casa, dovevano interpretare le esperienze e presentarle in forma grafica. Sono emerse enormi differenze nella percezione e nella rappresentazione delle situazioni degli spazi da parte dei ragazzi.



Trasformazioni dell'involucro esterno. In questo edificio, i diversi gradi di apertura dei vari strati della facciata permettono di creare situazioni poliedriche. (Edificio residenziale di agps.architecture, Zurigo).

Obiettivi di apprendimento

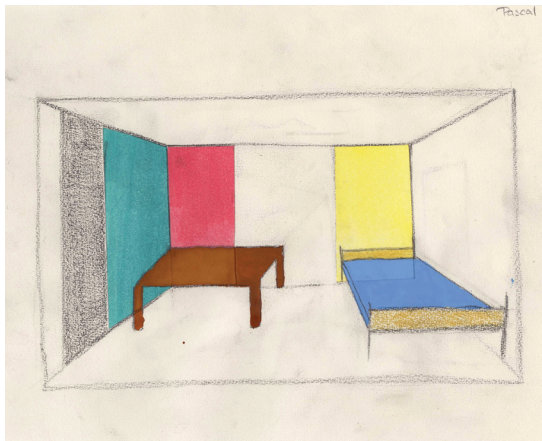
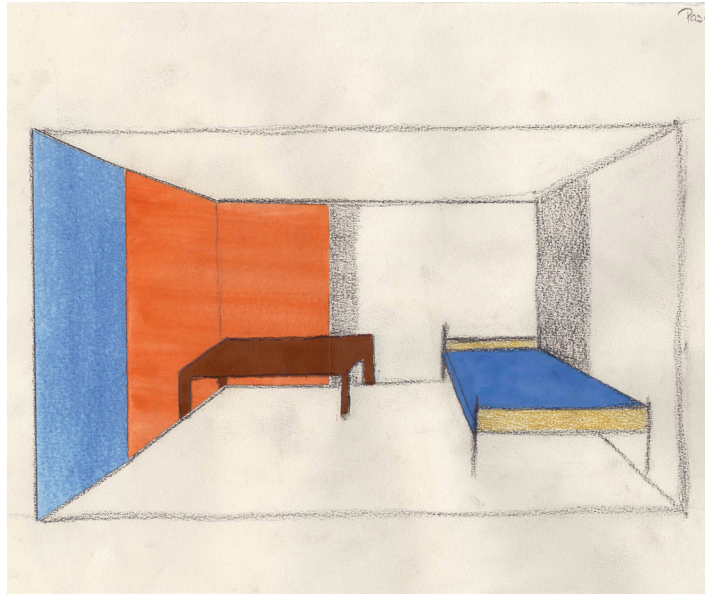
Apprendere idee concettuali architettoniche e la loro realizzazione direttamente dall'architetto progettista e discuterne con lui. Sperimentare in scala 1:1 fenomeni quali luce, aperture, vista, soleggiamento ecc.

Materiale

Scheda di osservazione, materiale da disegno.

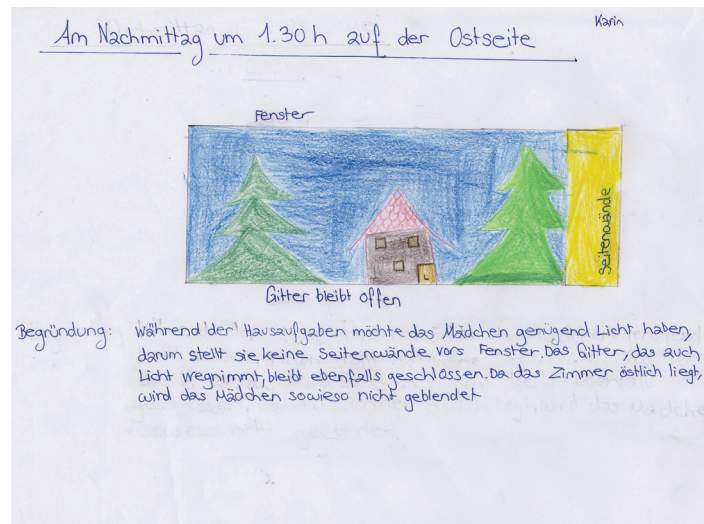
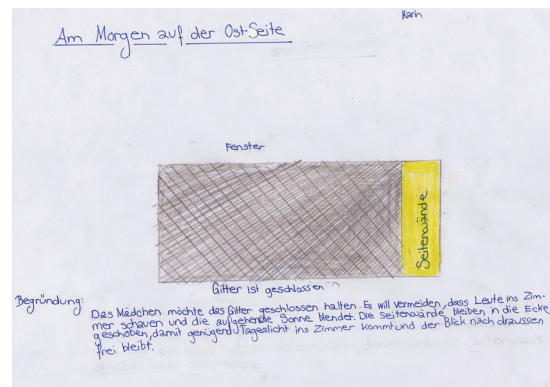
Tempo necessario

Una mezza giornata



L'obiettivo del compito a casa era rappresentare graficamente le diverse situazioni di una giornata e le corrispondenti atmosfere di luce e spazio desiderate.

La situazione degli spazi andava creata esclusivamente attraverso modifiche alla facciata esterna in base alle osservazioni di esempi reali fatte durante l'escursione.



Involucri

Produrre le proprie superfici

Contenuti

Il progetto si è concluso con un lavoro di sintesi ed elaborazione dei vari temi dello spazio, dell'involucro e della materialità a livello di spazi. In primo luogo, con i listelli del tetto sono stati realizzati telai autoportanti a grandezza d'uomo (altezza 1,8 m, larghezza 0,9 m), poi suddivisi in due campi quadrati (0,9 m x 0,9 m). Le alunne e gli alunni avevano il compito di progettare tali campi in gruppi di due.

Gli unici requisiti erano la trasparenza, l'assenza di colore e il divieto di mescolare temi diversi all'interno di un campo. Per il resto, le decisioni riguardanti l'impiego dei materiali, la struttura e la densità sono stati lasciati alle ragazze e ai ragazzi.

I pannelli realizzati sono stati successivamente esposti nell'edificio scolastico. Combinando diversi telai è stato possibile non solo testare diverse atmosfere di luce ma anche analizzare gli spazi disponendo i telai nell'ambiente.

Quali proprietà del materiale è possibile applicare a strati in successione? Quali si combinano bene tra loro? Quale illuminazione si ottiene per ogni grado di apertura e qual è l'atmosfera che ne deriva in termini di spazi? Queste erano alcune delle domande analizzate nel corso del lavoro.



Obiettivi di apprendimento

Indagare fenomeni come la luce e la trasparenza e i loro effetti sugli spazi. Ampliare il repertorio dei materiali.

Materiale

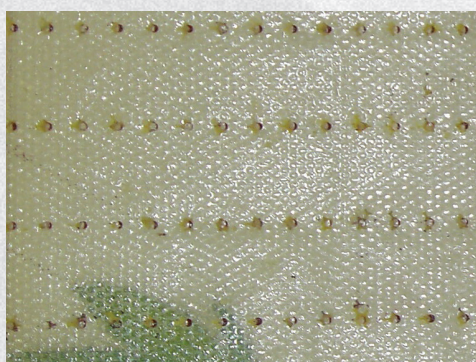
Listelli per tetti, viti, chiodi, colla ecc. più ogni genere di materiali (anche portati da casa).

Tempo necessario

ca. 12 lezioni



*Alcuni esempi
della diversità dei
pannelli per parete
progettati...*



*... e dei loro diversi
effetti in termini di
luce e spazio.*

Contatti

Fachstelle Architektur und Schule
Sezione Architettura e scuola

Un'iniziativa della Federazione Svizzera degli Architetti (FAS),
in collaborazione con il Dipartimento di Architettura dell'ETH
Zurigo.

Il centro di competenza offre supporto a insegnanti,
professioniste/i dell'architettura e a chiunque sia interessato
a progetti scolastici, mettendo a disposizione consulenza e
materiali didattici.

Informazioni aggiornate sono disponibili sul sito della
Federazione Svizzera degli Architetti:
<https://www.bsa-fas.ch/it/>

Autori

Fachstelle Architektur und Schule / ETH Zürich

Sezione Architettura e scuola / ETH Zürich

Pet Zimmermann

Hansjörg Gadiant

Contatto

Archijeunes

Pfluggässlein 3

Case postale 907

4001 Basilea

+41 61 261 10 62

office@archijeunes.ch

www.archijeunes.ch

